VareseNews

La “Finestra” una voce nel coro di Varese

Pubblicato: Domenica 5 Aprile 2020

Partito Democratico Città di Varese democraticivarese@pdvarese.it @pdCittadiVarese Maggio 2019 | N°02

la FINESTRA

Sguardi sulla città e altro ancora

Più Europa per andare avanti

LA POSTA IN GIOCO

Di Luca Carignola
Segretario del Partito Democratico della città di Varese

Mancano orami pochi giorni al 26 maggio. Chissà se questa data verrà ricordata nei libri di storia, come il giorno del nuovo inizio del nostro continente, oppure come la data in cui il progetto europeo si è infranto.

È nata mesi or sono ed è stata messa in circolazione in ambito cittadino e provinciale una pubblicazione del **PD partito** che a Varese, come Pci e come Dc progressista, ha scritto una lunga storia democratica. L’opinione pubblica e la stampa, l’ambiente politico ed economico, la grande platea cittadina quasi non se ne sono accorti di questa nuova realtà dell’informazione per il **basso profilo dato dell’evento**: una scelta editoriale davvero singolare, ma motivata.

Una attenuante dunque i fondatori l’hanno e notevole: se è vero che dietro la “**Finestra**” c’è il PD è altrettanto sacrosanta verità che **da tempo i partiti abbiano abbassato la saracinesca dei soldi per la carta stampata**, per la comunicazione riservata a mercati non di dimensioni notevoli. In aiuto alla Finestra, già “uscita” con 5 numeri come…**volantino-volantone** e con qualche apparizione sul web, prima che sfioriscano cenni di interessamento da parte della nostra comunità ecco alcuni redattori preoccuparsi di una piccola ma indispensabile presentazione e abbiamo trovato nel gruppo di lavoro anche **Angelo Zappoli,** che fedelissimo agli ideali di gioventù si fa carico di attirare l’attenzione di vecchi giornalisti su una iniziativa che a livello di contenuti mai sarà un’avventura e mai un danno economico per il partito dal momento che il PD varesino s è trovato davanti a un piano editoriale **nel segno di un esemplare volontariato**.

> Zappoli: “La Finestra è uno spazio di confronto sul futuro della città”

Il PD di casa nostra ha un passato senza ombre e ha tenuto sempre banco con una opposizione seria, costruttiva. Oggi poi è al potere, premiato dai **varesini che amano la tranquillità e soprattutto non vogliono più essere trattati come bambini,** zitti e buoni in adorazione di un partito che a lungo nel passato recente li ha ignorati. Il PD può contare su persone di profilo che possono dare contributi notevoli e fare della Finestra un riferimento interessante per i cittadini.

Ricordo anni fa l'avvio in tutta semplicità di un house organ destinato agli associati Univa: è l'odierna **"Varese Focus",** rivista di notevole profilo, un riferimento per la città e la provincia. Auguro a chi si impegna nella "Finestra" di percorrere un cammino analogo, che ovviamente sarà ben diverso sul piano finanziario e degli obiettivi, ma non nello spirito di servizio e nell'amore per la bandiera. Al centro della quale c'è Varese. Non sarà semplice né facile. Ma il passo lento, sicuro di chi comincia a costruire con determinazione può portare lontano.

L'assenso del partito all'iniziativa è un segnale positivo: avendo dato riscontri confortanti la guida della città, l'aggancio al mondo dell'informazione con uno strumento al momento modesto, ma ricco di potenzialità, si potrà ottenere utili sviluppi e anche "ritorni" in termini di consensi politici. Oggi **"Varese informa"** dà subito notizie dettagliate dell'attività di sindaco e giunta. Galimberti lavora in silenzio e raramente replica a goffi tentativi di polemica nei suoi confronti.

La Finestra è fatta per una città dove c'è un partito che vuole spalancarsi senza problemi **anche ai varesini che per anni hanno pensato alla Sinistra come a un nemico**. Più che una Finestra quella di cui parliamo oggi è un oblò, ma dal quale si può mandare segnali, inviti, raccomandazioni. In un momento molto delicato anche per la salute dei cittadini e il futuro delle istituzioni **a contare è il coro**. Dove anche le piccole voci hanno sempre uno spazio garantito.

di Pier Fausto Vedani